



CITTA' DI TORINO

PROP 9231 / 2023

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: CIRCOSCRIZIONI DI TORINO E ADEMPIMENTO DEI REGOLAMENTI

Il Consiglio Comunale della città di Torino

RAPPRESENTATO CHE

l'attenzione di questo Consiglio Comunale non è rivolta a chi governa bensì a *come si governa* nell'esclusivo interesse dei cittadini e del loro benessere e che questa visione include il ruolo delle minoranze che partecipano attivamente al risultato attraverso il contributo di stimolo, di controllo, di confronto di cui sono portatrici, secondo le regole della democrazia, il cui rispetto deve essere garantito dalle maggioranze democratiche attraverso il puntuale e scrupoloso l'utilizzo degli strumenti normativi che la legge e la Costituzione mettono a loro disposizione .

STABILITO CHE

Per le minoranze dei Consigli Comunali e Circoscrizionali lo strumento per adempiere ai propri doveri istituzionali è rappresentato dai rispettivi regolamenti, emanati nel rispetto delle leggi statali e costituzionali, che disciplinano l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni loro attribuite.

CONSIDERATO CHE

I due enti sono tra loro connessi dal bilanciamento fra funzioni accentrate comunali e funzioni decentrate alle circoscrizioni e che tale inevitabile connessione riconduce al Comune di Torino la quasi totalità dei temi di aula delle Circoscrizioni, ed in particolare quelli posti dalle minoranze, che restano troppo spesso inascoltate, a danno e spregio dei cittadini e del ruolo garantito a tutti gli eletti per l'esercizio dei doveri e dei diritti connessi alla loro elezione.

ASSUNTO CHE

Causa di tale impedimento limitativo delle regole della democrazia all'interno degli organi delle Circoscrizioni è la violazione, sistematica o quasi, all'obbligo, per molti Presidenti e funzionari, di attenersi ai regolamenti di funzionamento e di organizzazione dell'ente.

VERIFICATO CHE

A supporto di tali affermazioni si dispone di dati o possono attingersi documenti di convocazioni di taluni consigli di Circostrizione fatti in urgenza per il 65% delle sedute finora svolte (procedura che evita la comunicazione e l'invio obbligatorio degli ordini del giorno ai capi gruppo della città di Torino, oltre all'informazione alla cittadinanza, attraverso le obbligatorie affissioni). Inesistenza, carenza e ritardi di invio di allegati e materiale informativo ai consiglieri per le adunanze di commissione e di consiglio. Interpellanze non risposte anche da 15 mesi (il regolamento fissa le risposte nel tempo massimo di 1 mese).

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. Ad esigere, laddove è mancato, l'urgente ripristino dello scrupoloso rispetto dei regolamenti a garanzia della legalità degli atti, del buon funzionamento dei Consigli di circostrizione e della riattivazione delle regole di rispetto delle minoranze, coinvolgendo in tale iniziativa anche i dirigenti e funzionari comunali, direttamente responsabili della loro osservanza e della loro applicazione.
2. A contribuire per la parte di connessione di atti tra il Comune e le Circostrizioni al rispetto delle tempistiche di risposta alle istanze ed interpellanze dei Consiglieri di Circostrizione, previste dai rispettivi regolamenti.

Torino, 27/03/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Maccanti